

Captain Marvel, eroina femminista

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Il **Marvel Cinematic Universe** si arricchisce di un nuovo tassello, in attesa di *The Avengers: Endgame*, con protagonista una super eroina, giusto in tempo per l'8 marzo, *Captain Marvel*. La storia ci porta subito al centro dell'azione, con **Vers, bionda e intrepida combattente a fianco degli alieni Kree**, che crede da sempre i suoi compagni, ma pian piano scoprirà che non è così, che lei in realtà è **Carol Danvers, pilota d'aerei data per morta anni prima e in possesso di poteri fantastici**.

Carol dovrà quindi fare i conti con il suo passato, con le menzogne del presente, con amici ritrovati, nemici scoperti, una missione da compiere e gli innocenti da proteggere, in un rutilante fumetto colorato che porta nei rimpianti anni Novanta, dove l'eroina si trova catapultata, **tra musica vintage, vecchi negozi che oggi non esistono più ma che sono rimasti iconici, e modi obsoleti di collegarsi ad Internet**.

Un film che si lega innanzitutto alla serie di culto *Agents of Shield* e che catapultata verso l'atteso nuovo e forse unico capitolo di *The Avengers*, con due chicche durante e dopo i titoli di coda.

Il personaggio di Captain Marvel presenta una nuova affermazione delle donne nel mondo dei fumetti e delle super eroine, e tutto il film ha vari spunti legati al *girl power*, con anche figure di contorno, come **la dottoressa Wendy Lawson**, in realtà un'aliena pentita che decide di lottare per la pace, o la migliore amica di Carol, **Maria, pilota afroamericana e mamma single** di una ragazzina che vede nella super eroina un modello. **Il personaggio però più iconico di tutti è Goose, micio rosso** che ricorda non poco Jonesy di *Alien*, altro compagno di una donna tosta, un felino che riserva non poche sorprese e che ha un ruolo cruciale e che è già presente in *gadget* delle varie linee legate al film.

Brie Larson aggiunge il suo volto alla galleria di protagoniste iconiche cinematografiche dei fumetti ed è affiancata da volti visti in vari ruoli e anche qui efficaci come **Samuel L. Jackson, Annette Benning, Jude Law, Ben Mendelsohn, Gemma Chan e Clark Gregg**. **Dirige Anna Boden con Ryan Fleck**, e alla sceneggiatura hanno lavorato altre donne, **Geneva Robertson-Dworet e Meg LeFauve**.

La scena comunque più emozionante è all'inizio, con il logo dedicato a **Stan Lee**, capace di lasciare con un groppo in gola e di strappare un applauso sincero.

Publicato in: GN18 Anno XI 25 marzo 2019

//

SchedaAnno: 2019

Articoli correlati: [Wonder Woman. La Supereroina cacciatrice di Ares](#) [2]

- [Cinema](#)

Captain Marvel, eroina femminista

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/captain-marvel-eroina-femminista>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/captain>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/wonder-woman-supereroina-cacciatrice-di-ares>